



Decreto Dirigenziale n. 246 del 05/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI BASELICE (BN), OPERE AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N° 75 DEL 14.02.2014. PROPONENTE: SOCIETA' C&C UNO ENERGY S.R.L., GRUPPO C&C ENERGY S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ALBANELLA (SA), MATINELLA, ALLA VIA PROVINCIALE N. 5, PIVA 04875090658

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lg. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003.

CONSIDERATO CHE

- a) Con DD n° 75 del 14.02.2014 - B.U.R.C. n. 13 del 24/02/2014 - è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico composto da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42.0 MW all'interno del territorio di Baselice, al cui punto 2 del decreto di autorizzazione si sospendeva l'esecutività della autorizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8 - 9 - 10 - 11 - 12 nelle more della definizione della procedura autorizzativa della società Investimenti e Sviluppo S.r.l.;
- b) con nota del 14/11/2016, ed acquisita al protocollo regionale n. 0739590 in data 09/11/2016, la Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658, ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale per le opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 75 del 14.02.2014 consistente:
- eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 - 9 - 13 per un totale di 11 aerogeneratori;
 - ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;
 - aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;
 - riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;
 - ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;
 - riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D. Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime;

ATTESO

- a) La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale

- competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle
"varianti di
impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:
6.2.3.1. *nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;*
6.2.3.2. *variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree*";
- b) che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 "Criteri Generali" punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, "Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;
 - c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

PRESO ATTO

- a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
- b) che non sussistono motivi ostativi alla rettifica del DD n. 75/14 ;

RITENUTO

di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale relativa al progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Baselice (BN), autorizzato con DD. n. DD n. 75/14

ACQUISITA

- la richiesta della Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658;
- la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013.

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss. mm ii di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società C&C Uno Energy S.r.l., da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) consistente in:
 - 1.1.eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 – 9 – 13 per un totale di 11 aerogeneratori;
 - 1.2.ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;
 - 1.3.aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;
 - 1.4.riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;
 - 1.5 Ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;
 - 1.6.riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;
- 2) di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°75/14 non oggetto di modifica del presente atto;
- 3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita